

A.R.S.I.A. - FIRENZE

DECRETO 8 aprile 2008, n. 133

Bando per il riconoscimento degli organismi abilitati all'erogazione di consulenza riguardante l'applicazione della condizionalità ed il miglioramento del rendimento globale dell'azienda - Reg. CE 1974/06 art. 15 comma 2, misura 114 del PSR - Toscana - 2007-2013.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Vista la L.R. n. 37 del 10 giugno 1993 di istituzione dell'ARSIA e successive integrazioni;

Visto il Regolamento interno dell'ARSIA approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 9.4.2003;

Visto l'articolo 3 della L.R. 26 del 17 marzo 2000;

Visti gli artt. 4, 8 e 12 della L.R. 44 del 5 agosto 2003;

Visto il Decreto dell'Amministratore ARSIA n. 449 del 31/10/2005 con il quale il sottoscritto Dr. Riccardo Russu è stato confermato responsabile del Settore "Servizi agroambientali di vigilanza e controllo";

Visto il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dell'ARSIA, approvato con deliberazione del C.R. n. 73 del 9/04/2003;

Visto il Programma di attività dell'ARSIA per il 2008 proposto decreto dell'Amministratore dell'Agenzia n. 442 del 18/12/2007; e approvato dal Consiglio Regionale con delibera n. 20 del 26/02/2008, in particolare l'azione SIRR1;

Visto il Bilancio preventivo dell'ARSIA per il 2008 proposto con il Decreto dell'Amministratore dell'Agenzia n. 443 del 18/12/2007 ed approvato con Delibera della G. R. n. 171 del 10 marzo 2008;

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale;

Visto il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, che all'articolo 15 comma 2 stabilisce che gli organismi prestatori di servizi di consulenza agli agricoltori devono disporre di adeguate risorse in termini di personale qualificato, mezzi tecnici ed amministrativi,

esperienza ed affidabilità nella prestazione di consulenza;

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale n. 76 del 26 luglio 2006 che ha approvato il Piano di sviluppo rurale della Toscana periodo 2007-2013 da inviare alla Commissione europea per l'esame di conformità previsto dall'art. 90 del sopra citato Regolamento (CE) n. 1698/05;

Vista la Decisione della Commissione delle Comunità europee del 16/10/2007 n. C(2007) 4664 che ha approvato il documento di programmazione sullo sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo di programmazione 2007-2013;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 745 del 22/10/07, con cui si prende atto del testo del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Toscana a seguito dell'approvazione da parte della Commissione Europea, nel quale è prevista la misura 114 "utilizzo dei servizi di consulenza";

Vista la delibera di Giunta regionale n. 915 del 3/12/2007, e successive modifiche ed integrazioni, che approva il Documento Attuativo Regionale del Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013;

Vista la misura 114 "utilizzo dei servizi di consulenza" del Programma di Sviluppo Rurale con la quale è stata prevista la costituzione di appositi elenchi di organismi idonei alla prestazione di servizi di consulenza, secondo quanto disposto dal Reg. 1974/06;

Preso atto che nella misura 114 la selezione dei soggetti che si candidano al riconoscimento è effettuata, mediante lo svolgimento di bandi pubblici regionali, da un gruppo tecnico cui partecipano Regione Toscana ed ARSIA, in armonia con la normativa nazionale vigente in materia di esercizio delle professioni;

Richiamato il programma di attività dell'ARSIA per l'anno 2008 che al punto 5 della seconda parte prevede il supporto alla Giunta Regionale per l'organizzazione del riconoscimento degli organismi prestatori di consulenza previsti della misura 114 del PSR Toscana;

Vista la Del. G. R. 242 del 31/03/2008, che approva criteri di riconoscimento degli organismi abilitati all'erogazione dei servizi di consulenza di cui alla misura 114 del PSR Toscana e che affida all'ARSIA di provvedere ad emanare bandi pubblici e ad adottare le necessarie procedure e modulistica per la presentazione delle domande ai fini del riconoscimento degli organismi di consulenza;

Tenuto conto dei criteri di gestione del riconoscimento

degli organismi abilitati all'erogazione di servizi di consulenza allegati al presente decreto che ne fanno parte integrante e sostanziale (All. 1);

Tenuto conto della bozza di bando allegata al presente decreto che ne fa parte integrante e sostanziale (All. 2);

Tenuto conto della modulistica predisposta per la presentazione delle domande ai fini del riconoscimento degli organismi di consulenza (All.3);

DECRETA

Di approvare le procedure per il riconoscimento degli organismi abilitati all'erogazione di servizi di consulenza allegati al presente decreto che ne fanno parte integrante e sostanziale di cui allegato 1;

Di approvare il bando per il "riconoscimento degli organismi abilitati all'erogazione di consulenza riguardate

l'applicazione della condizionalità ed il miglioramento del rendimento globale dell'azienda di cui all'art. 15 comma 2 REG. CE 1974/06 di cui allegato 2;

Di approvare la modulistica relativa alla presentazione delle domande ai fini del riconoscimento degli organismi di consulenza di cui allegato 3;

Di dare mandato per la pubblicazione del predetto bando sul BURT e procedere alla necessaria diffusione presso le pagine web di ARSIA e di Regione Toscana;

Di confermare in giorni 60 la durata del presente procedimento amministrativo, ai sensi della L. 241/90, e della Delibera di Giunta n. 15 del 21/01/2008 che approva l'elenco dei procedimenti amministrativi.

Il Dirigente
Riccardo Russu

SEGUONO ALLEGATI

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE TOSCANA
ARSIA-
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/2013
REGOLAMENTO (CE) 1698/2005

BANDO

***Riconoscimento degli organismi abilitati all'erogazione di consulenza riguardante
l'applicazione della condizionalità ed il miglioramento del rendimento globale dell'azienda
(Reg. CE n. 1974/06 art. 15 comma 2***

L'ARSIA - in esecuzione della Delibera della Giunta Regionale n. 242 del 31/03/2008 avente per oggetto "PSR Toscana 2007-2013 – Misura 114 Utilizzo dei servizi di consulenza – approvazione criteri di riconoscimento degli organismi abilitati all'erogazione di servizi di consulenza Reg. CE n. 1974/06, art. 15 comma 2", indice un bando pubblico per la selezione di organismi abilitati all'erogazione di consulenza aziendale di cui alla misura 114 del PSR Toscana 2007-2013.

Art. 1 – Oggetto del bando-

Redigere ed approvare gli elenchi di organismi abilitati all'erogazione della consulenza di cui alla misura 114 del PSR Toscana 2007-2013, secondo i criteri di cui al Reg. CE 1974/06 art. 15, comma 2 e le disposizioni di cui alla Del. G. R.242 del 31/03/2008.

Art. 2 - Soggetti partecipanti –

I soggetti che possono richiedere il riconoscimento a prestare l'attività di cui all'art. 1, devono essere organismi privati che operano nel campo della consulenza aziendale, costituiti in forma di società/studio associato/associazione e dispongono dei requisiti descritti al successivo art. 3.

Per garantire un'offerta di consulenza adeguata alle diverse tipologie aziendali e produttive, viene prevista secondo quanto disposto dall'allegato della Del. G.R. 242 del 31/03/2008 la costituzione di due elenchi di prestatori di consulenza rivolta rispettivamente a favore di:

- aziende che praticano esclusivamente produzioni vegetali;
- aziende che praticano produzioni vegetali e/o zootecniche.

Ciascun organismo prestatore deve garantire consulenza sui seguenti aspetti:

- Criteri di gestione obbligatori e buone condizioni agronomiche ed ambientali di cui al Reg. CE 1782/03;
- requisiti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- miglioramento globale del rendimento aziendale.

Art. 3 – Requisiti minimi per il riconoscimento degli organismi di consulenza-

Gli organismi prestatori devono disporre di almeno tre unità di personale tecnico (dipendente, associato o convenzionato) con idonea qualifica a svolgere l'attività di consulenza. A tal fine devono essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

A) diploma di laurea pertinente con le materie oggetto della consulenza (agronomi/veterinari/agrotecnici laureati e titoli equipollenti).

B) diploma di scuola media superiore pertinente con le materie oggetto della consulenza (periti agrari/agrotecnici e titoli equipollenti).

Il personale tecnico qualificato deve inoltre essere in possesso dei titoli professionali abilitanti all'esercizio della professione conseguiti nello Stato membro dell'Unione Europea di origine (es. iscrizione al relativo Ordine o Collegio Professionale).

Per l'inserimento nell'elenco degli organismi prestatori di consulenza ad aziende che praticano esclusivamente produzioni vegetali (elenco n. 1) i requisiti minimi sono:

Tre unità di personale tecnico:

- in possesso del titolo di studio e professionale abilitante all'attività di consulenza (agronomo, agrotecnico laureato, perito agrario, agrotecnico o titoli equipollenti) oggetto della misura, rilasciato dallo Stato membro dell'U.E. di origine, di cui almeno una unità riveste il ruolo di responsabile tecnico del servizio, con almeno tre anni di esperienza nella prestazione di consulenza oggetto della misura, attestata dalla data di conseguimento del titolo professionale abilitante all'esercizio della Professione (es. iscrizione all'Ordine o al Collegio Professionale).

Per l'elenco dei prestatori di consulenza ad aziende che praticano produzioni vegetali e/o zootecniche (elenco n. 2) i requisiti minimi sono:

Tre unità di personale tecnico in possesso del titolo di studio e professionale abilitante all'attività di consulenza (agronomo, agrotecnico laureato, veterinario, perito agrario, agrotecnico o titoli equipollenti,) oggetto della misura, rilasciato dallo Stato membro dell'U.E. di origine.

Almeno una delle unità di personale tecnico riveste il ruolo di responsabile tecnico del servizio per le produzioni vegetali in possesso del titolo di studio e professionale abilitante all'attività di consulenza (agronomo, agrotecnico laureato, perito agrario, agrotecnico o titoli equipollenti) oggetto della misura, rilasciato dallo Stato membro dell'U.E. di origine e con almeno tre anni di esperienza nella prestazione di consulenza oggetto della misura, attestata dalla data di conseguimento del titolo professionale abilitante all'esercizio della Professione (es. iscrizione all'Ordine o al Collegio Professionale).

Almeno una delle unità di personale tecnico riveste il ruolo di responsabile tecnico del servizio per gli aspetti veterinari delle produzioni zootecniche, in possesso del titolo di studio e professionale abilitante all'attività di consulenza (veterinario o titoli equipollenti) oggetto della misura, rilasciato dallo Stato membro dell'U.E. di origine e con almeno tre anni di esperienza nella prestazione di consulenza oggetto della misura, attestata dalla data di conseguimento del titolo professionale abilitante all'esercizio della Professione (es. iscrizione all'Ordine).

Gli organismi prestatori, di entrambi gli elenchi, possono inoltre:

- disporre di uno staff di collaboratori tecnici (Divulgatori agricoli formati ai sensi del Reg. 270/79, tecnici riqualificati presso il CIFDA, tecnici abilitati all'esercizio della professione, ed altri) ed amministrativi;
- avvalersi di imprese, professionisti e/o enti specializzati con i quali sono state stipulate idonee convenzioni per specifici aspetti connessi all'attività di consulenza.

Gli organismi di consulenza per essere riconosciuti devono garantire un'adeguata gestione amministrativa del servizio, che permetta la corretta fatturazione e predisposizione dei documenti necessari alla rendicontazione prevista dalla misura 114. Devono inoltre disporre di strumenti tecnici idonei ad effettuare la consulenza per i contenuti specifici richiesti (es. strumenti per proiezioni, computer, software ecc.) comunicando la/e sede/i attraverso la/le quale/i intende operare.

E' necessario assicurare la disponibilità, per gli eventuali controlli e verifiche, di tutta la documentazione amministrativa e contabile mediante l'indicazione del luogo di conservazione dei documenti.

Devono inoltre essere resi disponibili almeno:

- Recapito telefonico fisso o mobile
- Indirizzo di posta elettronica.
- Idonea attrezzatura informatica.

Per il personale i requisiti minimi in termini di esperienza sono quelli sopra indicati.

Circa il requisito dell'affidabilità sono esclusi dal riconoscimento gli organismi composti da soggetti (rappresentante legale e/od i componenti del personale qualificato) nei cui confronti è stata pronunciata, negli ultimi 5 anni, sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari.

Art. 4 incompatibilità

Per tutti i soggetti convenzionati ed i loro collaboratori valgono le incompatibilità di seguito indicate:

- Organismi e loro collaboratori che esercitino attività di produzione e/o vendita di mezzi tecnici per l'agricoltura;
- Organismi e loro collaboratori che svolgono attività di controllo e certificazione ai sensi delle normative comunitarie, nazionali e regionali o si avvalgano di tecnici che esercitino a vario titolo tali attività;
- Organismi e loro collaboratori che gestiscono, direttamente od indirettamente, fasi e procedimenti connessi con l'erogazione di aiuti e sussidi nel settore agricolo e dello sviluppo rurale.

Art. 5 –presentazione domanda di riconoscimento -

La domanda di riconoscimento per l'erogazione dei servizi di consulenza, sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere inviata esclusivamente a mezzo raccomandata A.R., entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.T. (fa fede la data del timbro di spedizione) al seguente indirizzo:

ARSIA Settore “Servizi agroambientali di vigilanza e controllo “
Via Pietrapiana, 30 – 50122 FIRENZE

Con specifica indicazione sulla busta “Richiesta riconoscimento organismo consulenza PSR Toscana misura 114 – Reg. CE 1974/06 art. 15 c. 2”

La modulistica a corredo della presentazione della domanda è allegata al presente bando ed è scaricabile dai siti Internet della Regione Toscana (http://www.rete.toscana.it/sett/agric/srurale/psr_07_13/bandi.htm) e dell'ARSIA (www.arsia.toscana.it) dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sul BURT.

La domanda, redatta secondo il fac-simile della modulistica allegata al presente bando (**mod 1**), deve essere corredata dei seguenti allegati comprovanti i requisiti necessari per il riconoscimento:

1. Copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente dell'organismo richiedente che rechi tra i fini statutari o l'oggetto sociale la realizzazione di attività di consulenza/assistenza alle imprese agricole;
2. visura camerale e certificato di attribuzione della partita IVA non anteriore a tre mesi;
3. Scheda di presentazione della Società/Associazione/studio associato(**mod. 2**);
4. Elenco del personale qualificato (**mod. 3**);
5. Elenco collaboratori tecnici ed amministrativi (**mod. 4**);
6. Curricula professionali (**mod. 5**);
7. Struttura tecnica ed operativa (**mod. 6**);
8. Scheda informativa sugli eventuali accordi di collaborazione per specifici aspetti connessi all'attività di consulenza (**mod. 7**);
9. Copia della delibera dell'organo amministrativo relativa alla nomina del rappresentante legale.

La mancanza degli allegati dei punti 1-2-3-4-6-7-9, comportano la non accettazione della domanda.

Gli organismi prestatori di consulenza che abbiano già ottenuto il riconoscimento da parte di un'altra Regione o Stato membro dell'Unione Europea, devono fornire copia della relativa documentazione comprovante integrandola, se necessario, con quanto previsto dal bando della Toscana.

Art.6 – Permanenza negli elenchi degli organismi riconosciuti

Gli elenchi approvati hanno validità fino alla durata dell'operatività del PSR Toscana.

L'eventuale richiesta di modifica da parte degli organismi comporterà un aggiornamento degli elenchi. La perdita dei requisiti minimi richiesti o la verifica da parte di ARSIA della mancanza del mantenimento dei requisiti posseduti all'atto dell'iscrizione, comporta la decadenza dagli elenchi, così come il determinarsi di situazioni ostative di incompatibilità rispetto alla situazione iniziale.

Art. 7 - Valutazione dei requisiti

Le domande pervenute nei termini fissati sono esaminate da un gruppo tecnico incaricato dell'istruttoria, e coordinato dal Dirigente responsabile del procedimento amministrativo dell'Agenzia. Tale gruppo è composto da funzionari dell'ARSIA e della Regione Toscana (D.G. Sviluppo Economico).

Il gruppo tecnico procede alla verifica della completezza della documentazione ricevuta e, in caso di carenze documentali che non implicino la mancanza dei requisiti necessari al riconoscimento ed indicati sul bando, richiede le necessarie integrazioni che devono pervenire entro 10 giorni dalla richiesta (tramite raccomandata A.R. di cui fa fede il timbro postale di spedizione).

La prima istruttoria di valutazione sulle domande pervenute si conclude entro 30 giorni dalla data di scadenza del presente bando, fatta salva la richiesta di integrazione della documentazione che interrompe i termini di istruttoria. Sulla base dei requisiti posseduti dagli organismi di consulenza sono formulati due elenchi (elenco n. 1 e n. 2) con l'individuazione dei soggetti riconosciuti e la lista degli esclusi perché privi dei requisiti minimi previsti dal bando.

Art. 8 – Pubblicazione elenchi

Gli elenchi degli organismi riconosciuti saranno approvati con decreto ARSIA e verranno pubblicati sul BURT e sulle pagine web dell'ARSIA e della Regione Toscana.

Art. 9 - Disposizioni finali -

Il procedimento di riconoscimento degli elenchi degli organismi di consulenza ha durata massima di sessanta giorni.

Per informazioni e chiarimenti di carattere generale sul presente bando è possibile rivolgersi a

- dr. Riccardo Russu, Dirigente Responsabile del Settore “Servizi Agroambientali di vigilanza e controllo”
tel. 055/2755214 – e-mail: riccardo.russu@arsia.toscana.it
- dr. Marco Minucci D.G. Sviluppo Economico Settore Produzioni agricole vegetali tel.055/4383713 – e mail:
marco. minucci@regione.toscana.it



Misura “Ricorso a servizi di consulenza da parte degli imprenditori agricoli e forestali – codice 114
(art. 20, a, iv, art. 24 del reg. CE1698/05)

Procedure per il riconoscimento degli organismi abilitati all'erogazione di servizi di consulenza

Premessa

Il regolamento CE n. 1974/06, relativo alle disposizioni di applicazione del Reg. CE n.1698/05 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), stabilisce all'articolo 15 comma 2 che la consulenza finanziata nell'ambito della misura 114 dei piani di sviluppo rurale deve essere prestata da autorità od organismi in possesso di adeguate risorse quali:

- “personale qualificato”
- “mezzi tecnici ed amministrativi”
- “esperienza ed affidabilità nella prestazione di consulenza”.

In attuazione del Reg.to CE 1974/06 la Giunta Regionale ha approvato con la Delibera n. 242 del 31 marzo 2008 i criteri di riconoscimento degli organismi abilitati all'erogazione di servizi di consulenza di cui al comma 2, art.15 del Reg.to 1974/06

La Delibera 242/08 dispone che l'ARSIA provveda ad emanare bandi pubblici ed ad adottare le procedure e la modulistica per la presentazione delle domande ai fini del riconoscimento ed alla costituzione degli elenchi degli organismi abilitati ed ai relativi aggiornamenti annuali previsti, sulla base delle risultanze istruttorie di valutazione delle domande.

Sulla base dei suddetti riferimenti normativi ed amministrativi si adottano le seguenti procedure e la modulistica finalizzata all'indizione *del bando per il riconoscimento degli organismi abilitati all'erogazione della consulenza*

1- Procedure presentazione domanda

La domanda di riconoscimento per l'erogazione dei servizi di consulenza, sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere inviata esclusivamente a mezzo raccomandata A.R., entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul B.U.R.T. (fa fede la data del timbro di spedizione) al seguente indirizzo:

ARSIA - Settore “ Servizi agro ambientali di vigilanza e controllo”
Via Pietrapiana, 30 – 50122 FIRENZE

Con specifica indicazione sulla busta “Richiesta riconoscimento organismo consulenza PSR Toscana misura 114 – Reg. CE 1974/06 art. 15 c. 2”.

La modulistica necessaria è scaricabile dai siti Internet della Regione Toscana e dell'ARSIA dal giorno successivo alla pubblicazione del bando;

La domanda, redatta su apposita modulistica (mod 1), deve essere corredata dei seguenti allegati comprovanti i requisiti necessari per il riconoscimento:

Documenti obbligatori

1. Copia dell'atto costitutivo e/o dello statuto vigente dell'organismo richiedente che rechi tra i fini societari e/o statutari o l'oggetto sociale la realizzazione di attività di consulenza/assistenza alle imprese agricole;
 2. visura camerale e certificato di attribuzione della partita IVA non anteriore a tre mesi;
 3. Scheda di presentazione della Società/Associazione/studio associato(**mod. 2**);
 4. Elenco del personale qualificato (**mod. 3**);
 5. Curricula professionali (**mod. 5**);
 6. Struttura tecnica ed operativa (**mod. 6**);
 7. Elenco collaboratori tecnici ed amministrativi (**mod. 4**);
- Documenti facoltativi
8. Copia della delibera dell'organo amministrativo relativa alla nomina del rappresentante legale.
 9. Scheda informativa sugli eventuali accordi di collaborazione per specifici aspetti connessi all'attività di consulenza (**mod. 7**);

La mancanza degli allegati dei punti 1-2-3-4-5-6-7- comportano la non accettazione della domanda.

Gli organismi prestatori di consulenza che abbiano già ottenuto il riconoscimento da parte di un'altra Regione o Stato membro dell'Unione Europea, devono fornire copia della relativa documentazione comprovante integrandola, se necessario, con quanto previsto dal bando della Toscana.

2 - Istruttoria delle domande pervenute e riconoscimento degli organismi di consulenza

Le domande pervenute nei termini fissati sono esaminate da un gruppo tecnico incaricato dell'istruttoria, coordinato dal dirigente responsabile del procedimento amministrativo dell'ARSIA e da funzionari della Regione Toscana (D.G. Sviluppo Economico) e da ARSIA.

Il gruppo tecnico può avvalersi, nei casi in cui si rilevi la necessità di specifici approfondimenti in fase di istruttoria, di un consulente esterno, designato dal Comitato Unitario Professioni della Toscana, scelto tra rappresentanti degli Ordini o dei Collegi di agronomi e forestali, medici veterinari, periti agrari ed agrotecnici. Il consulente designato non può svolgere in alcun caso attività di consulenza finanziata dalla misura 114 del PSR Toscana 2007/2013 e partecipa ai lavori del gruppo tecnico a titolo gratuito.

Il gruppo tecnico procede alla verifica della completezza della documentazione ricevuta e, in caso di carenze documentali che non implicino la mancanza dei requisiti necessari al riconoscimento ed indicati sul bando, il coordinatore richiede le necessarie integrazioni che devono pervenire entro 10 giorni dalla richiesta (tramite raccomandata A.R. di cui fa fede il timbro postale di spedizione).

La prima istruttoria di valutazione sulle domande pervenute si conclude entro 30 giorni dalla data di scadenza del bando, fatta salva la richiesta di integrazione delle documentazione che interrompe i termini di istruttoria. Sulla base dei requisiti posseduti dagli organismi di consulenza sono formulati due elenchi (elenco n. 1 e n. 2) con l'individuazione dei soggetti riconosciuti e la lista degli esclusi perché privi dei requisiti minimi previsti dal bando.

Sulla base delle risultanze istruttorie di valutazione delle domande, ARSIA provvede all'approvazione degli elenchi.

3 Aggiornamento annuale degli elenchi

Successivamente alla prima costituzione degli elenchi questi saranno aggiornati annualmente tramite avviso pubblico secondo i seguenti modi e termini:

- entro il 30 agosto di ciascun anno viene riaperto il bando, per l'iscrizione dei nuovi organismi di consulenza che si candidano al riconoscimento
- il gruppo tecnico dal mese di settembre al mese di ottobre di ogni anno provvede all'istruttoria delle domande di riconoscimento pervenute, oltre a verificare su di un campione di organismi già riconosciuti il mantenimento dei requisiti, come indicato al successivo punto 4.

ARSIA provvede ad approvare gli aggiornamenti degli elenchi entro il 30/11 di ogni anno per consentire l'avvio della successiva annualità della misura 114.

4 -Controlli e verifica della sussistenza dei requisiti

Sulle dichiarazioni rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 è previsto un controllo a campione sul 10% dei soggetti riconosciuti ed eventuali controlli puntuali su singoli casi, sollecitati in particolare da dubbi sulla veridicità dei contenuti della stessa.

In caso di controllo e verifica l'organismo prestatore deve provare con idonea documentazione quanto dichiarato.

Qualora sopraggiungano successivamente alla selezione eventuali modifiche e/o cambiamenti rispetto alla situazione dichiarata, in particolare per quanto riguarda le situazioni di incompatibilità od ostative, l'organismo di consulenza deve darne comunicazione all'ARSIA, entro trenta giorni dal loro verificarsi, pena l'esclusione dagli elenchi.

La sussistenza dei requisiti degli organismi di consulenza, successivamente alla loro iscrizione negli elenchi, è garantita attraverso le eventuali comunicazioni per modifiche e/o cambiamenti rispetto alla situazione iniziale dichiarata, corredate dalla necessaria documentazione.

Annualmente, su un campione pari ad almeno il 5% del totale degli organismi riconosciuti, l'ARSIA ,con il supporto del gruppo tecnico, provvede alla verifica del possesso dei requisiti che hanno permesso l'inserimento degli stessi negli elenchi e dispone la loro esclusione nel caso siano accertati cambiamenti dei requisiti posseduti, e/o situazioni di incompatibilità od ostative rispetto alla situazione dichiarata, non comunicati nei termini previsti.

Allegato 3



**Misura “Ricorso a servizi di consulenza da parte degli imprenditori
agricoli e forestali – codice 114**

(art. 20, a, iv, art. 24 del reg. CE1698/05)

*Procedure per il riconoscimento degli organismi abilitati
all'erogazione di servizi di consulenza*

MODULISTICA

Modello 1**Domanda di riconoscimento degli organismi abilitati alla prestazione di consulenza Misura 114 “Utilizzo servizi di consulenza”- Piano di Sviluppo Rurale della Toscana 2007-2013.**

All'ARSIA Settore “Servizi agro ambientali di vigilanza e controllo”
Via Pietrapiana, 30 – 50122 FIRENZE

Il sottoscritto _____ legale rappresentante della
società/associazione _____ con sede in
_____ via _____ Cap _____
Città _____ n. telefono _____
e-mail _____ Partita IVA _____

CHIEDE

l’inserimento della società/associazione _____ tra i soggetti riconosciuti dalla Regione Toscana per l'erogazione di servizi di consulenza, misura 114 PSR Toscana, nell'elenco:

- n. 1 per aziende che praticano produzioni vegetali :
n. 2 per aziende che praticano produzioni vegetali e/o zootecniche

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del citato DPR 445/00, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) che la società/associazione/studio associato _____ ha tra i propri scopi statutari/societari e/o professionali la prestazione di servizi di consulenza nel settore agricolo/forestale;

2) che la società/associazione/studio associato _____ è in possesso delle risorse adeguate in termini di
- personale qualificato
- mezzi tecnici ed amministrativi

- esperienza ed affidabilità in materia di consulenza
come attestato dagli allegati elenco del personale qualificato (Mod. 3), elenco dei collaboratori tecnici ed amministrativi (Mod. 4), dai curricula professionali (Mod. 5), dalla struttura tecnica ed operativa (Mod. 6) e dalla scheda informativa sugli eventuali accordi di collaborazione per specifici aspetti connessi all'attività di consulenza (Mod. 7).

3) che la società/associazione/studio associato garantisce consulenza sui seguenti aspetti:

- criteri di gestione obbligatori e buone condizioni agronomiche ed ambientali di cui al Reg. CE 1782/03;
- requisiti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- miglioramento globale del rendimento aziendale.

5) che nei propri confronti non è stata pronunciata, negli ultimi 5 anni, sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

6) che la società/associazione/studio associato ed i propri collaboratori, dipendenti e/o convenzionati:

- Non gestiscono direttamente o indirettamente, fasi e procedimenti connessi con l'erogazione di aiuti e sussidi nel settore agricolo e dello sviluppo rurale;
- Non esercitano attività di produzione e/o vendita di mezzi tecnici per l'agricoltura;
- Non svolgono, né esercitano a vario titolo, attività di controllo e certificazione ai sensi delle normative comunitarie, nazionali e regionali.

7) che la società/associazione/studio associato si rende disponibile a fornire tutta la documentazione richiesta dagli organismi di controllo competenti, o dal personale da questi incaricato, presso la propria sede legale, od altra indicata come luogo di conservazione dei documenti, o, se richiesto, in una sede indicata dagli Organismi di controllo.

8) che la società/associazione/studio associato: (barrare la voce che interessa)

- non è ancora stata riconosciuta da altra Regione o Stato membro dell'U.E. quale organismo prestatore di consulenza per la misura 114 "utilizzo servizi di consulenza" PSR 2007/2013;

- è stata riconosciuta dalla Regione
o Stato membro dell'U.E. quale
organismo prestatore di consulenza per la misura 114 "utilizzo
servizi di consulenza" PSR 2007/2013 ed allega alla presente
richiesta copia della documentazione comprovante, integrata con
quanto previsto dal bando della Toscana.

N.B. dovrà essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del legale
rappresentante che sottoscrive la presente domanda.

Data

Firma

Modello 5 – Curriculum professionale personale tecnico qualificato**CURRICULUM PROFESSIONALE**

Nome Cognome

Luogo e data di nascita Residente in

Via

Cittadinanza.....

Società/Associazione/studio associato in cui svolge attività

.....

Titolo di studio: Laurea.....

Diploma tecnico superiore.....

 conseguiti il.....presso.....
 dello Stato UE.....
Iscrizione Ordine, Collegio o Albo professionale.....
dal

Eventuali specializzazioni:

Responsabile tecnico

SI

NO

Tipo di rapporto di lavoro:

(barrare ipotesi ricorrente)

Dipendente con contratto a tempo indeterminato

Dipendente con contratto a tempo determinato

Altro

(specificare).....

Esperienze Professionali in materia di consulenza aziendale (indicare tipologia di consulenza prestata e numero anni di attività):

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Esperienze formative in materia di consulenza aziendale (condizionalità)

.....
.....
.....
.....
.....

Eventuali incarichi assolti

.....
.....
.....

Il sottoscritto, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del citato DPR 445/00, sotto la propria responsabilità dichiara:

- 1) che nei propri confronti non è stata pronunciata, negli ultimi 5 anni, sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- 2) di non esercitare attività di produzione e/o vendita di mezzi tecnici per l'agricoltura;
- 3) di non esercitare attività di controllo o di certificazione in agricoltura ai sensi delle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti;
- 4) di non gestire, direttamente od indirettamente, fasi e procedimenti connessi con l'erogazione di aiuti e sussidi nel settore agricolo e dello sviluppo rurale.

Data.....

Firma

Modello 7

Scheda informativa su accordi di collaborazione per specifici aspetti connessi all'attività di consulenza

Convenzione stipulata con:

.....
Via.....Città.....Cap.....
n. telefono.....e-mail.....

Per attività di:

.....
.....

Convenzione stipulata con:

.....
Via.....Città.....Cap.....
n. telefono.....e-mail.....

Per attività di:

.....
.....

Convenzione stipulata con

.....
Via.....Città.....Cap.....
n. telefono.....e-mail.....

Per attività di:

.....
.....

Data

Firma